

COMUNE DI CAVAGNOLO

Provincia di TORINO

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. NICOLELLO RICCARDO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI	37

Comune di CAVAGNOLO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 24/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

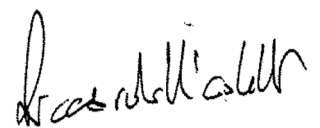
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di CAVAGNOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 24/06/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Riccardo Nicoletto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25/01/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 20/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II . ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 11
di cui variazioni di Consiglio	n 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 3

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cavagnolo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di 2.059 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *la attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione del Trincavena, attualmente non operante;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato
Consorzio Intercomunale dei servizi sociali
Consorzio di Bacino 16
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'art. 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, il 23 maggio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'omissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) . della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera

oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.675.877,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.675.877,92

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.620.710,19	€ 3.130.639,13	€ 2.675.877,92
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.130.639,13			€ 3.130.639,13
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.963.141,28	€ 718.667,69	€ 148.389,75	€ 867.057,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 133.265,49	€ 32.754,91	€ 17.781,45	€ 50.536,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 574.160,35	€ 150.078,85	€ 31.646,25	€ 181.725,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.670.567,12	€ 901.501,45	€ 197.817,45	€ 1.099.318,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.899.400,79	€ 1.099.833,26	€ 150.520,28	€ 1.250.353,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.700,00	€ 2.679,72	€ -	€ 2.679,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.902.100,79	€ 1.102.512,98	€ 150.520,28	€ 1.253.033,26
Differenza D (D=B-C)	=	€ 768.466,33	-€ 201.011,53	€ 47.297,17	-€ 153.714,36
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 768.466,33	-€ 201.011,53	€ 47.297,17	-€ 153.714,36
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 408.005,72	€ 131.430,20	€ -	€ 131.430,20
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 408.005,72	€ 131.430,20	€ -	€ 131.430,20
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 408.005,72	€ 131.430,20	€ -	€ 131.430,20
Spese Titolo 2.00	+	€ 740.114,10	€ 323.541,09	€ 45.506,14	€ 369.047,23
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 740.114,10	€ 323.541,09	€ 45.506,14	€ 369.047,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 740.114,10	€ 323.541,09	€ 45.506,14	€ 369.047,23
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 332.108,38	-€ 192.110,89	-€ 45.506,14	-€ 237.617,03
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 537.057,83	€ 250.240,10	€ 1.197,20	€ 251.437,30
Spese titolo 7 (V) - USCITE c/terzi e partite di giro	-	€ 618.325,68	€ 208.375,70	€ 106.491,42	€ 314.867,12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 3.485.729,23	-€ 351.258,02	-€ 103.503,19	€ 2.675.877,92

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 224.406,56

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 207.146,56, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 118.930,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	224.406,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	17.260,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	207.146,56
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	207.146,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	88.216,49
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	118.930,07

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 39.624,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 131.699,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 113.720,95
SALDO FPV	€ 17.978,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.501,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 48.268,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 40.776,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 39.624,89
SALDO FPV	€ 17.978,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 40.776,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 246.052,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.292.254,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.557.437,88

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.249.960,00	€ 1.201.166,36	€ 718.667,69	59,83
Titolo II	€ 93.104,47	€ 38.754,91	€ 32.754,91	84,52
Titolo III	€ 263.091,54	€ 199.106,56	€ 150.078,85	75,38
Titolo IV	€ 321.188,49	€ 293.395,81	€ 131.430,20	44,8
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.233,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	1.439.027,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.345.664,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.355,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.679,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		86.562,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	32.174,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		118.736,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.260,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	101.476,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	88.216,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.260,26

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	213.878,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	126.466,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	293.395,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	423.704,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	104.365,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		105.669,81
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		105.669,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		105.669,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incrementi di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		224.406,56
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		17.260,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		207.146,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		88.216,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		118.930,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		118.736,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	32.174,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	17.260,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	88.216,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	18.914,38

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	9.640,88
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	278.330,96
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	11.560,02
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	299.531,86

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.300,00	€ 5.233,22	€ 9.355,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 3.300,00	€ 5.233,22	€ 9.355,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 198.356,95	€ 126.466,36	€ 104.365,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 198.356,95	€ 126.466,36	€ 104.365,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.557.437,88, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.130.639,13
RISCOSSIONI	(+)	199.014,65	1.283.171,75	1.482.186,40
PAGAMENTI	(-)	302.517,84	1.634.429,77	1.936.947,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.675.877,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.675.877,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.004.425,13	713.428,72	1.717.853,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	320.777,35	401.795,59	722.572,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			9.355,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			104.365,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			3.557.437,88

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.640.602,01	€ 3.538.307,27	€ 3.557.437,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 290.583,07	€ 350.838,04	€ 456.314,53
Parte vincolata (C)	€ 299.531,86	€ 304.306,50	€ 299.531,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 288.999,01	€ 291.291,88	€ 324.379,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.761.488,07	€ 2.591.870,85	€ 2.477.211,89

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 213.878,18	€ 213.878,18								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 27.400,64	€ 27.400,64								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.774,00					€ 4.774,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 2.350.592,03	€ 332.195,27	€ -	€ 18.642,77	€ 9.641,52	€ -	€ -	€ 289.890,98	€ 291.291,88
Valore monetario della parte	€ 3.292.254,45	€ 2.350.592,03	€ 332.195,27	€ -	€ 18.642,77	€ 9.641,52	€ -	€ -	€ 289.890,98	€ 291.291,88

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art. 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.36 del 19/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.210.931,60	€ 199.014,65	€ 1.004.425,13	-€ 7.491,82
Residui passivi	€ 671.563,88	€ 302.517,84	€ 320.777,35	-€ 48.268,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.956,65	€ 41.917,64
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.535,17	€ 3.326,02
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3.025,03
MINORI RESIDUI	€ 7.491,82	€ 48.268,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito

sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/19	FCDE al 31/12/19	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,25	€ 331.744,51	€ 4.136,82	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,25	€ 327.611,65		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu ó Tia - Tari	Residui iniziali	€ 53.647,08	€ 46.037,85	€ 38.285,43	€ 71.041,01	€ 117.294,71	€ 332.367,00	€ 443.350,49	€ 300.015,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.132,17	€ -	€ 435,64	€ -	€ 72.425,81	€ 140.328,97		
	Percentuale di riscossione	4%	0%	1%	0%	62%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 297,25	€ -	€ 518,95	€ 12.801,60	€ 13.617,80	€ 10.213,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 10.138,25	€ 4.061,86	€ 9.340,00	€ 6.200,00	€ 43.670,24	€ 16.639,48	€ 4.300,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 7.508,42	€ 6.118,61	€ 43.143,84		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	80%	99%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26.030,40	€ 6.400,20	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.630,20		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna %totale residui conservati al 31/12/2019+ è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.

- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del "lo stralcio dei crediti fino a 1.000 " con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 " (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 420.411,76.

L'organo di revisione ha verificato la mancanza di attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.934,47
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 760,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.694,47

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a " 4.500 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.053,01	214.601,95	171.548,94
203	Contributi agli investimenti	0,00	90.330,67	90.330,67
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	173.665,88	118.772,12	-54.893,76
	TOTALE	216.718,89	423.704,74	206.985,85

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	p 1.241.279,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	p 46.133,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	p 195.499,12	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	p 1.482.911,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	p 148.291,18	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	p 645,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	p -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	p -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	p 147.645,66	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	p 645,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,04%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	p 46.194,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	p 2.679,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	p -
TOTALE DEBITO	=	p 43.514,39

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	" 220.018,44	" 202.504,40	" 46.194,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-" 17.514,04	-" 10.338,44	-" 2.679,72
Estinzioni anticipate (-)		-" 145.971,85	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	Ö 202.504,40	Ö 46.194,11	Ö 43.514,39
Nr. Abitanti al 31/12	2.179,00	2.059,00	2.050,00
Debito medio per abitante	92,93	22,44	21,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	" 8.221,94	" 4.509,92	" 645,52
Quota capitale	" 17.514,04	" 156.310,29	" 2.679,72
Totale fine anno	Ö 25.735,98	Ö 160.820,21	Ö 3.325,24

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): " 224.406,56
- W2* (equilibrio di bilancio): " 207.146,56
- W3* (equilibrio complessivo): " 118.930,07

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 72.355,19	€ 60.581,19	€ 57.194,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.885,00	€ 1.017,00	€ 20.532,63
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 76.240,19	€ 61.598,19	€ 77.726,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	" 95.613,63	
Residui riscossi nel 2019	" 12.601,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	" 5.966,65	
Residui al 31/12/2019	" 77.045,74	80,58%
Residui della competenza	" 14.642,00	
Residui totali	" 91.687,74	
FCDE al 31/12/2019	" 77.726,69	84,77%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	" 6.000,25	
Residui riscossi nel 2019	" 6.000,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	" -	0,00%
Residui della competenza	" 4.132,86	
Residui totali	" 4.132,86	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	" 326.306,08	
Residui riscossi nel 2019	" 74.993,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	" -	
Residui al 31/12/2019	" 251.312,46	77,02%
Residui della competenza	" 192.038,03	
Residui totali	" 443.350,49	
FCDE al 31/12/2019	" 300.015,28	67,67%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	" 96.995,61	" 35.606,47	" 26.030,40
Riscossione	" 96.995,61	" 35.606,47	" 19.630,20

I contributi per permessi di costruire non sono stati utilizzati per il finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	" - "	609,45	12.801,60
riscossione	" - "	90,50	-
%riscossione	#DIV/0!	14,85	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	" 816,20	
Residui riscossi nel 2019	" -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	" -	
Residui al 31/12/2019	" 816,20	100,00%
Residui della competenza	" 12.801,60	
Residui totali	" 13.617,80	
FCDE al 31/12/2019	" 10.213,35	75,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	" 29.740,11	
Residui riscossi nel 2019	" 13.627,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	" -	
Residui al 31/12/2019	" 16.113,08	54,18%
Residui della competenza	" 526,40	
Residui totali	" 16.639,48	
FCDE al 31/12/2019	" 4.300,42	25,84%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 348.332,20	€ 335.163,71	-13.168,49
102 imposte e tasse a carico ente	€ 24.588,74	€ 26.292,50	1.703,76
103 acquisto beni e servizi	€ 783.513,30	€ 784.152,44	639,14
104 trasferimenti correnti	€ 170.055,26	€ 186.870,74	16.815,48
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 4.509,92	€ 645,52	-3.864,40
108 altre spese per redditi di capitale	€ 20.049,52	€ -	-20.049,52
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 13.690,56	€ 12.539,16	-1.151,40
TOTALE	€ 1.364.739,50	€ 1.345.664,07	-19.075,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 376.623,01;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 445.527,77	€ 348.066,20
Spese macroaggregato 103	€ 688,65	
Irap macroaggregato 102	€ 30.134,07	€ 22.886,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segreteria		€ 32.757,76
Altre spese: Trasferimento Vigilanza		€ 2.063,43
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	€ 476.350,49	€ 405.773,39
(-) Componenti escluse (B)	€ 99.727,48	€ 30.979,85
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 376.623,01	€ 374.793,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 13/03/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Inoltre, l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 con delibera del Consiglio Comunale n.32 del 29/05/2019.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato se i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recchino l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. A tal proposito si è riscontrato la mancanza alla data attuale dell'asseverazione dell'organo di controllo della società partecipata TRM Spa, nonostante i solleciti dell'Ente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 21/01/2020.;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 21/01/2020

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	963.832,72	878.817,39		
2	Proventi da fondi perequativi	237.333,64	231.332,87		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	112.173,99	112.366,67		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	38.754,91	41.497,59		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	73.419,08	70.869,08		E20c

c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	149.838,48	118.005,48	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	40.749,59	47.916,31		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	109.088,89	70.089,17		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	44.125,70	27.026,21	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.507.304,53	1.367.548,62		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	68.086,14	59.138,24	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	709.099,69	767.676,73	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.966,61	761,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	186.870,74	170.055,26		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	186.870,74	170.055,26		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	355.163,71	345.905,39	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	336.423,97	329.844,84	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	50.767,90	68.002,81	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	285.656,07	261.842,03	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	105.476,49	66.735,61	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	23.040,61	13.690,56	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.771.127,96	1.753.807,91		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-263.823,43	-386.259,29	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
19	<i>Proventi finanziari</i>				
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15

	a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
		Totale proventi finanziari	00,00	00,00		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	645,52	24.559,44	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	655,52	24.559,44		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	645,52	24.559,44		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-645,52	-24.559,44	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24		Proventi straordinari	84.309,09	22.195,90	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	26.030,40	0,00		
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	48.278,69	22.195,90		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	10.000,00	0,00		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	84.309,09	22.195,90		
25		Oneri straordinari	10.827,84	3.067,67	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	10.827,84	3.067,67		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	10.827,84	3.067,67		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	73.481,25	19.128,23		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-190.987,70	-391.690,50		
26		Imposte	24.478,50	24.588,74	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-215.466,20	-416.279,24	E23	E23

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
380.269,14	329.844,84	336.423,97

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI	
Insussistenze del passivo (economie residui passivi)	48.268,69
Altre sopravvenienze attive (maggiori entrate su residui attivi)	10,00
Altre sopravvenienze attive (proventi permessi da costruire)	26.030,40
Plusvalenza alienazione mezzi di trasporto	10.000,00
TOTALE	84.309,09

ONERI STRAORDINARI	
Insussistenze dell'attivo (economie residui attivi)	7.501,82
Altre sopravvenienze passive	3.326,02
TOTALE	7.501,82

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	Costi di impianto e di 1 ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	Costi di ricerca sviluppo e 2 pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	Diritti di brevetto ed 3 utilizzazione opere dell'ingegno	1.932,48	390,40	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4

	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	2.734,13	52.994,51	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	4.666,61	53.384,91		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	2.086.692,80	2.007.593,48		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	2.086.692,80	2.007.593,48		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.046.720,11	4.056.115,28		
	2.1	Terreni	1.202.814,52	1.202.814,52	BII1	BII1
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	2.665.235,71	2.759.730,32		
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	43.945,32	46.420,23	BII2	BII2
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24.690,61	23.040,22	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	98.821,02	13.800,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.653,16	4.374,94		
	2.7	Mobili e arredi	5.922,32	5.123,75		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	637,45	811,30		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	260.228,32	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	6.393.641,23	6.063.708,76		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	362.290,52	355.398,44	BIII1	BIII1
		a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
		b imprese partecipate	27.470,92	24.656,60	BIII1b	BIII1b
		c altri soggetti	334.819,60	330.741,84		
	2	Crediti verso altre amministrazioni	0,00	0,00	BIII2	BIII2
		a pubbliche	0,00	0,00		
		b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
		c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
		d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	362.290,52	355.398,44		

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			
		6.760.598,36	6.472.492,11	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	697.859,97	448.572,05		
	a <i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
	b <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	271.331,78	259.377,00		
	c <i>Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche</i>	426.528,19	189.194,55		
2	241.127,04	126.578,25			
	a <i>imprese controllate</i>	241.127,04	126.578,25	CII2	CII2
	b <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	c <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	91.772,36	43.164,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	343.553,26	379.095,35	CII5	CII5
	a <i>verso l'erario per attività svolta per c/terzi</i>	185.841,28	227.644,97		
	b <i>c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c <i>altri</i>	157.711,98	151.450,38		
Totale crediti		1.374.312,63	997.410,56		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.675.877,92	3.130.639,13		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	2.675.877,92	3.130.639,13		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		2.675.877,92	3.130.639,13		

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.050.190,55	4.128.049,69		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.810.788,91	10.600.541,80	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	510.322,77	510.322,77	AI	AI
II	Riserve	6.576.952,53	7.038.703,77		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da capitale</i>	266.545,26	823.991,58	AII, AIII	AII, AIII
b	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	897.574,15	897.574,15		
c	<i>altre riserve indisponibili</i>	5.412.883,12	5.317.138,04		
d	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00		
e		-215.466,20	-416.279,24	AIX	AIX
III					
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.871.809,10	7.132.747,30		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	35.902,77	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	35.902,77	0,00		

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	12.401,30	15.081,02		
a	<i>prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	12.401,30	15.081,02	D5	
2	Debiti verso fornitori	265.121,10	154.666,07	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	299.519,01	207.284,75		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	156.200,23	180.682,57		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	143.318,78	26.602,18		
5	Altri debiti	157.932,83	103.666,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	35.134,47	23.701,81		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	752,69	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	122.045,67	79.964,38		
	TOTALE DEBITI (D)	734.974,24	480.698,03		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	3.168.102,80	2.987.096,47	E	E
1	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni	3.084.499,47	2.939.053,14		
a	<i>pubbliche</i>	1.151.047,35	964.944,36		
b	<i>da altri soggetti</i>	1.933.452,12	1.974.108,78		
2	Concessioni pluriennali	83.603,33	48.043,33		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.168.102,80	2.987.096,47		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.810.788,91	10.600.541,80	-	-
	CONTI D'ORDINE				

1) Impegni su esercizi futuri	120.157,40	198.392,69		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	120.157,40	198.392,69	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Gli inventari sono stati aggiornati al 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Per la compilazione e la tenuta dell'inventario l'ente si affida alla gestione di una società esterna.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 420.411,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.374.312,63
(+)	FCDE economica	€	420.411,76
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	185.841,28
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	108.970,74
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.717.853,85

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

La variazione del netto patrimoniale (decremento di euro 260.938,20) risulta determinata dalle seguenti movimentazioni:

Patrimonio Netto al 31/12/2018 (A)	7.132.747,30
Decremento riserve di capitale	(141.167,08)
Incremento riserve indisponibili per beni demaniali	95.695,08
Risultato Economico 2019	(215.466,20)
Patrimonio Netto al 31/12/2019 (B)	6.871.809,10
Differenza (B-A)	(260.938,20)

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 510.322,77
II	Riserve	€ 6.576.952,53
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	€ 266.545,26
c	da permessi di costruire	€ 897.574,15
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.412.833,12
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 215.466,20

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di dare copertura alla perdita dell'esercizio con utilizzo delle riserve disponibili del patrimonio netto.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	734.974,24
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.401,30
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	722.572,94

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 83.603,33, riferite a concessioni cimiteriali, e contributi agli investimenti per euro 3.084.499,47.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 73.419,08 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva l'attendibilità del rendiconto 2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

